

Eventi

FUTURPERA

Ferrara
28-30 Novembre 2019

TSW 2020

Varsavia (Polonia)
15-16 Gennaio 2020

FRUIT LOGISTICA

Berlino
5-7 Febbraio 2020

MACFRUT

Rimini
5-7 Maggio 2020

SIAL

Parigi
18-22 Ottobre 2020

INTERPOMA

Bolzano
19-21 Novembre 2020

[leggi tutto](#)

[home](#) / [Mercati e Imprese](#) / [FuturPera si conferma riferimento del comparto](#)

Appuntamenti

GLOBAL BERRY CONGRESS

Rotterdam (Olanda)
30 Marzo-1 Aprile 2020

[leggi tutto](#)



Martedì 3 Dicembre 2019

MERCATI & IMPRESE

FuturPera si conferma riferimento del comparto

Il comparto perico ha scelto nuovamente **FuturPera** – salone internazionale della pera come punto di riferimento per incontrarsi e confrontarsi sull'andamento del comparto. E da qui esce un fronte compatto, con le giuste risorse e la volontà di continuare a valorizzare una filiera che rimane un'eccellenza europea e globale.

Anche i numeri hanno premiato l'impegno degli organizzatori, Ferrara Fiere e Congressi e Oi Pera, positivi a partire dalla presenza di **150 aziende fortemente innovative** - il 30% in più rispetto al 2018 - dall'ottima partecipazione degli operatori del settore, l'8% dei quali provenienti da tutti e cinque i continenti e dalle **2500 presenze** ai convegni del **World Pear Forum** e agli incontri tecnici dedicati alle tematiche più rilevanti per il comparto.



Filippo Parisini

Soddisfazione da parte degli organizzatori, a partire da Ferrara Fiere, del gruppo Bologna Fiere Spa, che ha creduto nel progetto e ha scelto di trasformare la sede fieristica nel centro della pericoltura mondiale, come spiega il presidente **Filippo Parisini**.

"Sono particolarmente orgoglioso e soddisfatto dell'andamento di questa edizione che ha portato il mondo a FuturPera e Ferrara nel mondo – ha detto il presidente di Ferrara Fiere. Si tratta di un evento che punta, infatti, a eleggere Ferrara come capitale mondiale dell'agro – valley. Aver realizzato un salone di successo e in crescita rispetto alle precedenti edizioni è una sfida completamente vinta, considerando che fino a dicembre 2018 il nostro quartiere non aveva l'agibilità. Poi grazie ai soci di Ferrara Fiere, alla regione Emilia-Romagna e al comune di Ferrara sono stati investiti cinque milioni di euro per rinnovarlo e dargli nuova luce e vita".

Anche **Stefano Calderoni**, presidente della società di scopo FuturPera, ha parlato di obiettivi pienamente raggiunti per questa terza edizione.

“Dopo tre edizioni posso tranquillamente affermare che FuturPera è ormai un evento affermato e di successo. Un successo perché è il **punto di riferimento di un pubblico composto da aziende agricole, tecnici e operatori del settore sempre più numeroso**. E questo significa che il comparto non si arrende ed è venuto a FuturPera per trovare risposte e uno spazio per confrontarsi. Un successo per la presenza di **buyer e operatori stranieri** che vedono il salone come una grande opportunità per scoprire i nostri prodotti e le nostre tecnologie produttive. E un successo perché attraverso l’offerta convegnistica siamo riusciti a coinvolgere un numero di esperti e ricercatori eccezionale, che hanno saputo dare prospettive e speranza al comparto. Ora stiamo pensando a un evento intermedio nel 2020, un convegno internazionale che aggiorni il settore sulla lotta alle fitopatologie e sulle prospettive di mercato. Un auspicio, invece, per l’edizione 2021 è un maggiore coinvolgimento degli altri settori produttivi del territorio, perché pensiamo che l’evento sia un’opportunità enorme per tutta l’economia ferrarese”.

Molto soddisfatti anche i rappresentanti dell’**Oi Pera**, che in questi anni ha lavorato con impegno per ricompattare il comparto e ha trovato nel Salone uno strumento ideale per valorizzare la nostra pericoltura in tutto il mondo.

“Abbiamo lavorato molto, insieme a Cso Italy - afferma **Albano Bergami**, vicepresidente Oi Pera – per dare agli operatori un’**offerta convegnistica capace di dare risposte concrete alle maggiori criticità del settore** e pensiamo di aver raggiunto l’obiettivo. Siamo partiti giovedì, con un’analisi della pericoltura australiana, credendo di identificare in essa modalità produttive interessanti e applicabili anche alla nostra. Abbiamo poi continuato con un focus sulla lotta alla **maculatura bruna**, analizzando le diverse sperimentazioni di Università e istituti di ricerca, fino alle linee di difesa che la Regione Emilia-Romagna ha elaborato per il prossimo anno. Una capacità di ricerca e innovazione che è emersa anche durante il convegno sulla **cimice asiatica**. È risultato chiaro, infatti, che in Italia disponiamo del più alto livello di ricerca a livello mondiale, che abbraccia diversi campi: dal monitoraggio alle ipotesi di difesa con sistemi innovativi, dall’introduzione di parassiti antagonisti allo sviluppo delle tecniche di difesa passive, come le reti. Importante anche il convegno dedicato ai **nuovi mercati**, durante il quale sono stati annunciati i grandi passi avanti del protocollo di export verso la Cina, giunto alle fasi finali. Naturalmente – conclude Bergami- continuano a permanere alcune criticità in ambito commerciale, primo tra tutti una **disgregazione dell’offerta**. Per questo serve un’aggregazione totale, non la divisione in piccoli o grandi gruppi strutturati, ma un’unità vera del comparto”.

Nella foto in apertura Stefano Calderoni e Albano Bergami

Fonte: Ufficio stampa FuturPera

Leggi altri articoli su:

[Futurpera](#)

Altri articoli che potrebbero interessarti:



Cimice asiatica, il conto è servito



«Ci restano pochi mesi di campagna commerciale»



Le pere? Non sono un frutto per giovani